

come St Mary's (Santa Maria). Non so ancora con esattezza quali saranno i miei compiti lì, ma dalle informazioni ricevute da diversi confratelli, è possibile farsi un'idea. Certamente, l'attività pastorale ruota intorno alla parrocchia e tutto ciò che comporta: catechesi, gruppi di preghiera etc. Altra attività importante è l'assistenza ai poveri e ai bisogni, come la preparazione e distribuzione dei pasti e del servizio docce. E naturalmente non bisogna dimenticare l'attività missionaria in generale.

Non nascondo che più si avvicina la data della partenza e più la preoccupazione si fa sentire. Non so cosa troverò o in che modo andrà questo anno, ma sono sicuro che sarà un periodo ricco di grazia. Sarà un'esperienza di crescita umana, spirituale e pastorale, di questo sono certo. Mi affido alle vostre preghiere, un caro abbraccio a tutti.”

La nostra comunità, da questo sabato, avrà l'onore e l'onere di ospitare, formare e, perché no, coccolare lo studente vietnamita Giuseppe, che già ha colorato qualche nostra estate con la sua solare presenza.

Preghiamo per loro, perché diventino giusti operai della vigna del Signore.

AVVISI

◇ **Sabato 15 ottobre** al *Perpetuo Soccorso* e **domenica 16** in parrocchia ricominciamo il **percorso di catechesi per ragazzi e bambini**. Confido molto che la ripresa del cammino dell'iniziazione cristiana che coinvolge più di trecento bambini e ragazzi, assieme alle loro famiglie, dia un impulso ed entusiasmo nuovi alla fede di ciascuno. È nell'incontro quotidiano con Dio Amore, nella frequentazione e coltivazione di questa speciale e amicitia che troviamo la dimensione più bella e profonda della nostra vita. La vicinanza di Dio è frutto della sua grazia, ma anche del desiderio di porre in Lui, senza condizioni, fiducia e speranza.

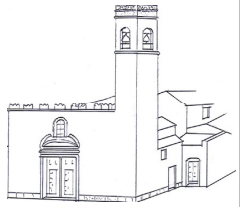
ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**
Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



Sperate!

16 Ottobre 2022
XXIX DOMENICA DEL T.O.



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Fabrizio & Company... un altro piccolo passo al sacerdozio

Alcuni studenti redentoristi si apprestano ad affrontare un anno particolare: concluso il percorso universitario, si allontanano dallo studentato di Roma per avviarsi verso altre realtà, per approfondire lo spirito missionario e dedicarsi a pieno alla vita comunitaria. Come sancito dalle costituzioni, questa formazione è da svolgere in una “Provincia” differente da quella di appartenenza. Ed ecco che il nostro compaesano Fabrizio si appresta a trasferirsi un anno a Londra, e ci saluta così:

“Se nel 2016, all’inizio del mio percorso formativo, mi avessero detto che sarei andato per un anno intero a Londra per il lavoro pastorale, non ci avrei mai creduto. L’avrei preso come uno scherzo e mi sarei fatto una grossa risata. Fa sorridere spesso, pensare come al Signore piaccia prenderci in giro e metterci in mano sfide



che non avremmo mai immaginato potessero capitare a noi. Chi mi conosce, ricorda perfettamente il mio rapporto conflittuale con la lingua inglese durante le superiori. Un limite che in questi anni di Studentato ho cercato di colmare. La prima grande sfida infatti che mi si pone davanti è la lingua. Essere soli, in una grande metropoli multiculturale e multi-etnica può facilmente spaventare chiunque, specialmente per chi ha una padronanza dell’inglese puramente scolastico. Ma certamente è una di quelle sfide stimolanti. Qual è, infatti, il modo migliore per imparare una lingua se non essere costretto a parlarla in ogni circostanza?

La Comunità che mi ospita si trova a Clapham, un quartiere residenziale di Londra, poco distante dal centro. La Parrocchia in cui presterò servizio è dedicata a Nostra Signora Immacolata delle Vittorie ma è conosciuta da tutti

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 16 Ottobre <i>XXIX DOMENICA DEL T. O.</i>	08.00	Elsa Putzu (2° anniv)
	10.00	Inaugurazione anno catechistico delle classi della scuola primaria
Lunedì 17 Ottobre <i>S. Ignazio</i>	18.30	Atzori Emanuela e Addaris Annita
Martedì 18 Ottobre <i>S. Luca</i>	9.00	<u>In S. Lucia:</u> Vincenza e Quirino
	18.30	Schirru Raffaele
Mercoledì 19 Ottobre <i>S. Paolo della Croce</i>	9.00	<u>In S. Giovanni:</u> Casti Giuseppina, Lucia e Suor Egidia
	17.30	Salvatore Mameli (trigesimo)
	18.30	Virdis Maria Laura (6° mese) e Pinna Savino
Giovedì 20 Ottobre <i>S. Cornelio</i>	18.30	Salvatore
Venerdì 21 Ottobre <i>S. Orsola e compagne</i>	18.30	Paolo Murenu (1° anniv)
Sabato 22 Ottobre <i>S. Giovanni Paolo II</i>	18.30	Angelo Marongiu (anniv)
Domenica 23 Ottobre <i>XXX DOMENICA DEL T. O.</i>	08.00	Fanari Eraldo, Peppino e fratelli defunti
	10.00	Masala Giovanni (1° anniv.)

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Cannas Filomena
18.00	Schirru Aldo e Gianluigi In onore a San Gerardo CSSR
18.00	Evangelina e Rinaldo
18.00	Silvestro, Marietta e figli def.
18.00	Marilena e Paolo Anedda
18.00	Salvatore Aru (anniv)
18.00	Pili Fernando (2° anniv)
18.00	Carmela Schirru
10.30	Mario, Orsola ed Erminio
18.00	Mario Poddisci (anniv)

La preghiera è il mezzo che ci permette di metterci in collegamento con Dio, ma da come si evince dalla prima lettura la preghiera più efficace è quella comunitaria. Da soli preghiamo, stiamo uniti a Dio ma ci stanchiamo anche facilmente, ci cadono le braccia, ci scoraggiamo... Questo è talvolta la nostra situazione: ma la preghiera raggiunge sempre il cuore di Dio e soprattutto ci affina e ci rende più sensibili alla Sua azione, mettendo da parte il nostro io. Ma non solo la preghiera comunitaria viene posta in evidenza, ma anche la preghiera continua e insistente. Dio vuole essere "pressato" dalle nostre richieste, vuole che diventiamo audaci nel chiedere il suo intervento e ci propone anche l'insistenza come modalità. Non quella pedante si intende, ma quella continua e fiduciosa che ci rincuora. Abbiamo a tale proposito sia nei Vangeli che nella vita dei santi tanti esempi: uno fra tanti santa Monica che non si stancò di pregare per il suo figlio Agostino o la donna straniera che non si stanca di chiedere e che si accontenta delle briciole di misericordia e di benevolenza... Anche il santo Cottolengo, un costruttore di carità, invitava i suoi figli a vivere di preghiera e di fiducioso abbandono e sebbene non volesse che si facessero richieste esplicite - la Provvidenza ha presente la nostra vita - raccomandava piuttosto che si sostasse spesso davanti a Gesù anche per tutti quelli che erano distratti o che non pregavano. Una sorta di "supplenza" nella vita di preghiera per essere tutti davanti a Lui. La preghiera - non le preghiere - ci permette allora una vita personale e comunitaria davvero cristiana.

S.M.A